



FOGLIO DI INFORMAZIONE
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI **TERRANUOVA BRACCIOLINI**

Periodico del Comune di Terranuova Bracciolini
Anno VIII - Numero 18 - Dicembre 2011

Comune informa



POLITICHE EDUCATIVE

ALIMENTAZIONE AL NIDO
DAL GIAPPONE IN VISITA

MANUTENZIONI
NEL CAPOLUOGO
E NELLE FRAZIONI

URBANISTICA
PER UN'URBANISTICA
PARTECIPATA

BUON NATALE TERRANUOVA

Una città in marcia, in sintonia con uno sviluppo sostenibile. Grazie Presidente Napolitano, rottamatore ultraottantenne, Padre della Patria, speranza e futuro per tutti gli italiani: abbiamo un nuovo governo, con un ampio consenso parlamentare e con obiettivi chiari: rigore, equità, crescita. Una grande sfida, difficile, per un'Italia che alza la testa nella consapevolezza delle sue capacità, della sua storia, delle sue risorse. E' dovere per tutti gli attori in campo, partiti, Parlamento, Governo, Regioni ed Enti Locali, forze economiche, sindacali e sociali dare prova di un grande senso di responsabilità collettiva, unita, corale e coesa. A Terranuova, nella nostra comunità, rigore, equità, sviluppo, sono pratiche quotidiane che portano buoni frutti. Abbiamo una comunità coesa, libera di vivere la propria città senza paura dell'altro, del diverso, sicura nella vita quotidiana e nella partecipazione attiva, con esemplari servizi di cura e di sviluppo della persona. Un'amministrazione capace di valorizzare il mondo femminile. Una comunità in cui i giovani si possono sentire protagonisti - qui e ora - dei propri spazi e del proprio futuro. Abbiamo un'economia basata sull'innovazione, sulla ricerca scientifica, sulle tecnologie rinnovabili, con servizi alle imprese e ai cittadini per tutta l'area del Valdarno, della Provincia della Regione. Un territorio che cresce senza nuove espansioni abitative nel fondovalle e con una forte salvaguardia delle nostre aree protette, nella convinzione che l'ambiente naturale, dall'aria, al verde, sia un bene comune da difendere con determinazione, perché l'aria che respiriamo e l'acqua che beviamo non sono beni "negoziabili". Terranuova è una città aperta e inclusiva, in cui i cittadini e le associazioni stanno al centro: soggetti e non "oggetti" che programmano, organizzano e gestiscono i servizi per il soddisfacimento di bisogni di cura, benessere, cultura, tempo libero, assistenza, solidarietà.

Abbiamo cittadini che non si sentono soli, che possono trovare risposte e accoglienza di fronte a disagi e nuovi bisogni. In Toscana, in Valdarno, a Terranuova, c'è equità sociale, non ci sono ingiustizie o disparità nei servizi erogati. Ci sono amministratori e dipendenti che basano il loro agire sulla trasparenza amministrativa e sull'impegno individuale, per non fare mancare risposte concrete ai bisogni di ognuno. Terranuova come una grande città, accoglie nuovi culti e nuovi cittadini di ben quarantacinque diverse nazionalità, consapevole che i nuovi cittadini sono ricchezza di umanità, sociale e culturale, fonte di sviluppo civile ed economico. Qualcuno ha detto che la cultura non si "mangia" ma è altrettanto vero che la cultura porta innovazione e sviluppo, nuovi cittadini e maggiori redditi, ancor più, se del "fare" cultura, sono protagonisti quei cittadini per i quali la cultura è anche una professione, una passione, una ragione di vita. Giovani e anziani hanno fatto divenire il centro "Le Fornaci", Palazzo Concini, i nostri borghi, le nostre chiese, le nostre frazioni, i luoghi dove cittadini e associazioni si propongono come i protagonisti della vita culturale del Valdarno. Per il nuovo anno 2012 tutti noi possiamo alzare la testa e darci la reciproca possibilità di alimentare fiducia, stima e solidarietà. Doniamoci ogni giorno un sorriso, una cortesia, un piccolo atto di generosità. Facciamo in modo che tali regali, gratuiti e tanto preziosi, non manchino a nessuno. Buon Natale e Buon Anno ad ognuno di voi.

Il Sindaco
Mauro Amerighi



SOMMARIO IN QUESTO NUMERO



- 4 POLITICHE EDUCATIVE**
ALIMENTAZIONE AL NIDO
DAL GIAPPONE IN VISITA. NE PARLA IL VICE SINDACO FALEPPI
- 5 POLITICHE EDUCATIVE**
NUOVI SPAZI PER IMPARARE
- 6 MANUTENZIONI**
MANUTENZIONI NEL CAPOLUOGO E NELLE FRAZIONI
NE PARLIAMO CON L'ASSESSORE MAURO DI PONTE
- 10 BILANCIO**
BILANCIO E INVESTIMENTI. IL SINDACO PARLA DI RESPONSABILITÀ
DI TUTTI PER SOSTEGNO E CRESCITA
- 11 URBANISTICA**
PER UN'URBANISTICA PARTECIPATA
L'ASSESSORE SERGIO CHIENNI FA IL PUNTO
- 12 MOBILITÀ E VIABILITÀ**
PUT. L'ASSESSORE ELENA FRATINI PARLA DI COSA È E DELLA SUA
FUNZIONE
- 14 ATTIVITÀ VENATORIA**
LO STATO DELL'ARTE
- 16 AMBIENTE E TERRITORIO**
VESRO LE NUOVE FONTI DI ENERGIA
L'ASSESSORE FALEPPI: PERCORSO NON PIÙ RIMANDABILE
- 18 AMBIENTE E TERRITORIO**
IL PORTA A PORTA NEL CAPOLUOGO
INTERVISTA AL SINDACO E AL PRESIDENTE DI CSA
- 22 CONSORZI**
TERRITORIO E QUALITÀ. I DUE PILASTRI DELLA NUOVA
DENOMINAZIONE VAL D'ARNO DI SOPRA DOC
- 23 ASSOCIAZIONI**
A.S.D. COCCINELLA - VOLLEY TERRANUOVA - IL PALLAIO
- 24 INIZIATIVE**
INVERNO 2011/2012
- 26 CONSIGLIO COMUNALE**

FOGLIO DI INFORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
GIUGNO 2011
SUPPLEMENTO A "RADIO EMME"
GIORNALE QUOTIDIANO RADIODIFFUSO
ISCRITTO AL REGISTRO DELLA STAMPA PRESSO IL
TRIBUNALE DI AREZZO AL N. 11/77 V.G.

DIRETTORE RESPONSABILE
ALVARO MICHELINI

REALIZZAZIONE E PROGETTO EDITORIALE
REDAZIONE LOCALE RADIO EMME

SUPERVISIONE E COORDINAMENTO
ASSESSORATO PER LA COMUNICAZIONE

GRAFICA E STAMPA
TORELLI MARKETING & PUBBLICITÀ - MONTEVARCHI

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

ALIMENTAZIONE AL NIDO

DAL GIAPPONE IN VISITA.
NE PARLA IL VICE SINDACO FALEPPI



La Scuola è l'istituzione deputata all'insegnamento dell'uomo. L'istruzione e lo studio si rifanno immediatamente, nei nostri pensieri, alle materie classiche dell'apprendimento: la matematica, la lingua, la storia e così via. La scuola invece deve essere vista anche come luogo di insegnamento della cultura intesa nel senso più ampio possibile, una cultura che si allarghi a tutti gli aspetti della vita. Non appaia quindi strano che il cibo possa divenire elemento di cultura e quindi di apprendimento.

L'alimentazione a scuola, specialmente nei primissimi anni di vita del bambino, è un elemento fondamentale, che caratterizza in modo determinante la qualità della vita stessa, sia del bambino che della scuola medesima. L'istituzione scolastica, attraverso l'alimentazione, tende a determinare alcuni valori primordiali e assoluti quali il benessere, il piacere, la salute, la prevenzione e il gusto.

Il gusto, in particolar modo, non inteso solo come cura e attenzione per ciò che le nostre papille gustative ci rimandano, ma in verità come gusto della vita. Questo proprio perché le modalità della nostra alimentazione finiscono per influenzare i vari aspetti della persona dal punto di vista fisiologico, biologico, culturale, sociale e psicologico.

Un modo, questo, per abituare i bambini a una corretta alimentazione e avviarli così in una sorta di percorso culturale che attraverso la scuola scopra e interpreti i "saperi e sapori" della nostra terra. Il cibo quindi diviene un "laboratorio di emozioni", capace di riscoprire la bontà e la genuinità dei prodotti dei nostri territori.

La nostra Amministrazione è da sempre particolarmente sen-

sibile a questi argomenti e li ha concretizzati nell'attuazione del progetto "Pappa Toscana" portato a quotidiana esperienza nell'Asilo Nido comunale. Il progetto ha avuto i massimi riconoscimenti a livello regionale, portando il nome di Terranuova Bracciolini alla ribalta delle varie esperienze toscane. Mai però ci saremmo aspettati che l'apprezzamento di tale modalità operativa fosse proiettato, addirittura, a livello internazionale, arrivando a interessare persino la cultura giapponese. Il Governo giapponese, infatti, ha incaricato una delle più importanti Università di quel lontano paese, fondata addirittura dall'imperatore in persona, la GAKUSHUIN WOMEN'S COLLEGE DI TOKYO, di elaborare un progetto di alimentazione da far adottare alle scuole nipponiche. Gli incaricati di questa Università hanno proceduto a verificare varie esperienze vigenti nel mondo e alla fine hanno selezionato l'Italia come paese di particolare qualità in questo specifico settore. Nell'ambito italiano la regione scelta, che meglio rappresentava i requisiti delle finalità preposte dallo studio degli esperti giapponesi, è stata la Toscana. L'eccellenza nella nostra regione è stata individuata proprio a Terranuova nel progetto attuato nell'Asilo Nido "Pinocchio" del nostro paese.

Un gruppo di esperti dell'Università giapponese ha visitato così il nostro comune e la struttura scolastica rammentata. Ha voluto toccare con mano, anzi "con bocca", il cibo in uso al Nido, sedendosi proprio nei locali della Scuola e mangiando, a sorpresa, il menu del giorno previsto per i bambini, servito nei loro piccoli piatti. Il risultato è stato entusiasmante. La varietà, ma soprattutto gli apporti nutrizionali rilevati, sono stati altamente apprezzati; la qualità, la genuinità e i sapori hanno destato nei rappresentanti nipponici particolare interesse.

Il percorso si approfondirà e subirà ulteriori test atti a verificare la completezza dell'offerta del progetto "Pappa Toscana" relativamente alle esigenze presentate dal Governo giapponese.

Un'attenzione, quindi, che ci riempie di orgoglio e ci conforta per le scelte e gli investimenti operati dal nostro comune. Un risultato che diviene vanto per tutti i cittadini della nostra comunità.

NUOVI SPAZI PER IMPARARE

Come sicuramente molti avranno notato, il resede scolastico dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII è ancora pieno di "lavori in corso".

Se abbiamo potuto mettere la parola fine ai lavori della Scuola dell'Infanzia "Italo Calvino", ancora restano delle "sofferenze" e delle cose da sistemare.

Ma la sistemazione di queste cose varrà la pena dato che permetterà ai nostri alunni di avere nuovi spazi dove imparare in modo più efficace, più vario e anche più divertente.

Infatti la ristrutturazione dell'"Infanzia", la presenza nei nostri edifici della riabilitazione e la carenza di spazi ci hanno abituato a vedere i nostri figli studiare in classi strette e numerose, quasi sempre seduti al banco con



poche concrete alternative; e questo non per cattiva volontà di qualcuno, ma per il progressivo aumento della popolazione scolastica da una parte e la cronica carenza di spazi dall'altra.

Questa situazione sta cambiando: finita di ristrutturare l'"Infanzia" è stato possibile recuperare gli spazi occupati dalle sue sezioni presso la struttura della Giovanni XXIII (la scuola media, per capirsi); la Riabilitazione è stata restituita alla Scuola e a breve cominceranno i lavori: questi due eventi aprono, a breve e medio termine, la possibilità di recupero di spazi e il loro utilizzo nell'obiettivo generale di rendere la Scuola un posto più

accogliente e vivibile per tutti, piccoli e grandi.

Cerchiamo sinteticamente di spiegare cosa è già stato fatto e cosa sarà fatto entro questo anno scolastico.

Già fatto: la nuova Scuola dell'Infanzia è stata arredata a tempo di record con l'impegno delle maestre che parteciperanno a un corso di aggiornamento per utilizzare al meglio gli spazi: già ora il risultato è molto promettente e i bambini vivono in spazi inimmaginabili fino a pochi mesi fa, hanno una piccola palestra, una biblioteca, un atelier di pittura; sono state allestite due nuove aule insegnanti in ciascuno dei plessi principali; è stata allestita una nuova area di ricevimento dei genitori della secondaria, alleviando il disagio degli anni precedenti; sono state trasferite le classi terze della primaria nelle nuove aule liberate dalla materna: ciò ha permesso di togliere le classi della Ricasoli dalle aule più piccole.

A breve: si sta completando lo sgombero degli arredi ancora presenti negli edifici dove c'erano le sezioni della materna: questo permetterà l'attivazione di un laboratorio di musica e psicomotricità, di aule scientifiche e di laboratori attrezzati dedicati a varie materie per ogni ordine di scuola.

Entro l'anno scolastico: il recupero degli spazi della riabilitazione consentirà di ristrutturare quegli spazi al fine di ottenere un'aula magna per riunioni degli insegnanti e altre attività culturali, una biblioteca pedagogica, un nuovo laboratorio di informatica.

Come si vede molta carne al fuoco, molti problemi da risolvere e molto lavoro da fare; contiamo che questo lavoro possa migliorare nettamente l'offerta formativa del nostro Istituto anche in questi periodi difficili: tutto questo sarà sicuramente facilitato dalla collaborazione e dalla comprensione di tutti.

Per lo Staff dirigenziale

Ins. Olivier Turquet

Insegnante, Funzione Strumentale Comunicazione



MANUTENZIONI NEL CAPOLUOGO E NELLE FRAZIONI

NE PARLIAMO CON L'ASSESSORE MAURO DI PONTE

Diversi sono gli interventi di manutenzione stradale che l'Amministrazione comunale ha operato in questo ultimo periodo. Primo fra tutti, dato il sopraggiungere dell'inverno, l'acquisto di un nuovo spalaneve che, dotato di una trincia a braccio, è in grado di effettuare anche la pulizia delle banchine stradali e dei fossi. Tale mezzo va a completare il parco macchine attualmente in dotazione al comune (un mezzo spalaneve e due mezzi spargi sale) per affrontare il maltempo e cercare di contenere i disagi anche nel caso di una nevicata eccezionale come lo scorso inverno. L'Amministrazione, costantemente attenta alle esigenze delle frazioni, ha poi lavorato affinché diverse opere previste venissero realizzate. I risultati ottenuti sono stati l'asfaltatura di alcuni tratti delle strade comunali di Monticello, Le Ville e Piantravigne. Anche il rifacimento della segnaletica orizzontale, nella SP 11 di Poggilupi, nelle comunali delle Carpognane, Colombaio, Montelungo e in alcune vie del capoluogo, ha rappresentato un importante intervento realizzato grazie alla stretta collaborazione della Polizia Municipale e dell'Ufficio Tecnico. Le scelte in materia di manutenzione stradale sono state prese con la prerogativa della sicurezza. A questo proposito alcune aree affette da particolari dissesti non solo visivi, ma soprattutto strut-

turali, sono state sottoposte a peculiari valutazioni tecnico scientifiche. È questo il caso della scarpata stradale della comunale di Montemarciano dove è stato effettuato uno studio geologico per la verifica della stabilità, data la minaccia di un movimento franoso, ed è stato dato l'incarico per la progettazione di un intervento che ripristini la stabilità della scarpata e della strada. Per una viabilità più sicura, è stata effettuata, inoltre, una gara e attivato il "servizio di bonifica delle aree interessate da incidenti stradali e di ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità". L'Assessore Mauro Di Ponte sottolinea la valenza del bando e quindi degli interventi previsti: "Si tratta di un servizio volto a incrementare la sicurezza stradale e il rispetto ambientale, poiché garantisce l'immediato intervento, da parte della ditta affidataria del servizio, affinché ripristini le condizioni di sicurezza della viabilità successiva a un incidente stradale, ma soprattutto garantisce un intervento volto a limitare eventuali danni ambientali dovuti a sversamenti di liquidi e sostanze più o meno inquinanti a seguito di incidenti". Il grado di civiltà di un comune passa anche dalla capacità di conservare il proprio patrimonio pubblico, per questo l'Amministrazione ha deciso di investire su alcuni lavori di ristrutturazione, al fine di mi-



giorare la facciata del Palazzo comunale. Due sono stati i principali restauri: quello dello stemma, donato dal restauratore Giovanni Bucci, e quello del loggiato d'ingresso, imbiancato e dotato di nuovi arredi e lampade. Spostandosi dal capoluogo, un contributo significativo per l'integrità architettonica del patrimonio pubblico è stato l'affidamento dell'incarico per la progettazione del restauro della porta storica di Montemarciano. L'Assessore Di Ponte evidenzia la determinazione che ha spinto a questo progetto: "Si tratta di un intervento volto a conservare e valorizzare un'opera di grande importanza storica, non solo per la frazione, ma per il nostro territorio; è un intervento che è già inserito nel piano delle opere pubbliche ed è ferma volontà dell'amministrazione portarlo a termine". Analoghe motivazioni, alimentate anche da un apposito studio geologico che ne ha confermata la necessità, hanno convinto a intervenire sul castello di Campogialli. La scelta è stata quella di affidare l'incarico per la progettazione di un intervento volto a riqualificare le condizioni della zona, in particolare della rampa di accesso. Un ruolo decisivo nella pianificazione degli interventi sul patrimonio pubblico lo hanno avuto i periodici incontri con i cittadini, in cui sono state sollevate questioni e portati contributi interessanti che sono stati accolti con piacere dall'Amministrazione. Preso atto delle carenze della rete d'illuminazione pubblica, l'Assessore Di Ponte rassicura anche su altri interventi: "Sono in atto i lavori di estensione delle reti d'illuminazione pubblica nelle frazioni del Tasso, Badiola e Malva. Comprendiamo la necessi-

tà dell'intervento, per questo abbiamo deciso di finanziarlo affinché al più presto possano essere apportate sostanziali migliorie". Il comune ha investito anche sull'ambiente assumendo uno specifico incarico di manutenzione che fino all'anno scorso delegava, con una convenzione, all'Unione dei Comuni del Pratomagno. Numerose sono state le opere portate a termine, tra cui la manutenzione dei reticoli idrici all'interno dei centri abitati, in particolare il Torrente Ciuffenna tra il Ponte ai Frati e il Casello A1, all'interno dell'abitato della Penna, e il Borro delle Ville nei tratti del centro abitato e delle Ville Madrigale.

Dobbiamo tenere conto che alcuni interventi di natura ambientale, pur mirando prima di tutto alla salute e stabilità delle piante, possono risultare necessari per la sicurezza dei luoghi comunemente frequentati dai cittadini e della viabilità stradale. A questo proposito, di recente, sono stati potati gli alberi di viale Piave e Piazza Unità Italiana e sono previsti ulteriori interventi di potatura e cura di parchi e giardini in varie zone del capoluogo e delle frazioni. Tra i servizi a cui la cittadinanza ha pieno diritto di usufruire, c'è il servizio di protezione civile e, anche per quest'anno, l'Amministrazione, per la tutela delle vaste aree boschive presenti nel territorio, si affida alla ONLUS G.A.I.B. di Ponte agli Stolti di Figline Valdarno. L'Assessore Di Ponte, a proposito del servizio offerto dal Comune di Teranuova, rammenta con orgoglio: "Facciamo parte dell'ottimo e importante servizio di protezione civile coordinato dall'Unione dei Comuni del Pratomagno con la Provincia d'Arezzo per eventuali emergenze di carattere climatico - ambientale".



BILANCIO E INVESTIMENTI

IL SINDACO PARLA DI RESPONSABILITÀ DI TUTTI PER SOSTEGNO E CRESCITA

I comuni ricevono sempre meno trasferimenti dallo Stato per l'erogazione dei servizi.

Meno servizi significa peggioramento della qualità della vita della comunità locale, meno investimenti significa impedire lo sviluppo dell'economia locale e non poter sostenere la ripresa.

La nostra Amministrazione sta facendo la sua parte, riducendo spese, ottimizzando i servizi, chiedendo un grande sforzo ai propri dipendenti, sempre di meno in numero, con stipendi bloccati, con sollecitazioni sempre più frequenti in termini di impegno e professionalità.

La nostra comunità cresce in popolazione, lavoro, reti di strade e servizi, sistema educativo, servizi sociali, culturali e sportivi. Da dieci anni a Terranuova manteniamo le stesse tariffe sui servizi scolastici e sociali

Ma oggi non ce la facciamo, i tagli previsti per il 2012 dalla legge di stabilità non ci permettono più di mantenere il pareggio di

bilancio, salvaguardando la qualità e i servizi erogati, senza nuove entrate e risorse.

E' indispensabile una revisione dei criteri del patto di stabilità che consenta ai comuni virtuosi, come il nostro, di rispettare gli impegni con i propri cittadini e di assolvere ai propri compiti istituzionali.

Il nuovo governo deve fare la sua parte, non può più essere "il furbetto" che taglia le risorse agli Enti locali e trasforma questi ultimi nei responsabili della crisi delle aziende e della riduzione e peggioramento qualitativo dei servizi sociali.

Nei prossimi mesi dovremo ancora affrontare prove difficili, il nuovo governo dovrà fare scelte concrete per evitare il tracollo dei conti pubblici.

I tagli dovranno essere distribuiti tra Stato, Regioni ed Enti locali con equilibrio e rigore ma assicurando al tempo stesso equità e sviluppo.

Non c'è equità se non vi è una giusta distribuzione dei sacrifici, se si tolgono risorse ai comuni che assicurano i servizi indi-

spensabili alle famiglie e alle imprese e si continua invece a tollerare un'altissima evasione fiscale.

La Politica deve dare l'esempio. A chi troppo ha ricevuto devono essere ridotte le indennità percepite, ridimensionati i costi esosi e i privilegi insopportabili.

Dobbiamo dare esempio di sobrietà e di condivisione verso tutti coloro (cittadini, famiglie, imprese) che hanno grandi difficoltà per vivere dignitosamente e per mantenere aperte le proprie attività imprenditoriali.

Ma nonostante le preoccupazioni e le reali difficoltà, il nostro

comune riesce ancora a fare degli investimenti significativi.

Sono passati tre anni da quando abbiamo costituito la Patrimonio S.r.l., che ha come scopo quello di attivare gli investimenti più importanti previsti dal nostro programma di mandato e nello stesso momento gestire in modo oculato ed efficiente il nostro patrimonio immobiliare.

La Patrimonio, con sede nel comune, con un Amministratore unico (funzionario del comune), senza costi amministrativi e generali improduttivi, si occupa della progettazione, dell'appalto e della realizzazione di nuove opere pubbliche che sono fra le priorità in atto.

Grazie anche a questa nuova organizzazione, nel settembre del 2011 abbiamo inaugurato la nuova Scuola materna "Italo Calvino" per un investimento di € 2.000.000. Ad oggi sono, inoltre, in corso di finanziamento, per l'avvio dei lavori nel 2012, il nuovo Circolo Polifunzionale delle Ville (€ 1.600.000), l'impianto Fotovoltaico a copertura dell'impianto del Palazzetto dello Sport (€ 900.000), il Progetto di Riqualificazione del Viale Piave e delle Mura Castellane (€1.000.00).

Nel 2013 vorremmo inoltre realizzare le altre due opere, inserite già nel Piano Economico Finanziario della Patrimonio S.r.l.: la riqualificazione del Centro Storico di Campogialli (€ 1.200.000) e la nuova variante a Nord-Ovest del Capoluogo (€ 4.200.000).



E se i cittadini cominciassero ad andare fieri dei propri impianti?

Nel mese di ottobre è uscito il provvedimento regionale che ha certificato per tutti i Comuni toscani la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2010. La notizia ha tenuto banco per molti giorni sugli organi di informazione locale, evidenziando le luci e le ombre di ogni singolo territorio, con discussioni sulle classifiche, tra chi è stato più bravo e chi meno, sull'addebitare colpe o meriti e con le inevitabili (se pur legittime) polemiche politiche.

Quello che a noi interessa invece evidenziare, tornando sull'argomento, è la distribuzione dell'eccellenza, cioè andare a vedere dove si è fatto meglio ed il perché. Ed allora vediamo che certe "leggende metropolitane" non reggono il confronto con la realtà dei fatti (e dei numeri!). Infatti non è vero, per esempio, che la presenza degli inceneritori o delle discariche disincentiva la raccolta differenziata, come qualcuno vuol far credere. Se andiamo a soffermare l'attenzione proprio su quei territori si vede, invece, che raggiungono percentuali tra le più alte in assoluto.

E' il caso di Poggibonsi, dove la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ha superato il 55% sul totale conferito, confermandosi il primo comune della Valdelsa, il terzo in provincia di Siena e il quinto nell'ATO Toscana sud (cioè l'area vasta formata dalle province di Arezzo, Grosseto e Siena che dal prossimo anno, in base ad una nuova legge regionale, faranno riferimento ad un unico gestore).

Ma è anche il caso, com'è noto, del comune di Terranuova Bracciolini che ha raggiunto un ottimo risultato di raccolta differenziata, sfiorando il 51% sul totale conferito, piazzandosi al primo posto della Valdarno, al terzo della provincia di Arezzo ed al nono posto dell'ATO Toscana sud (che comprende 103 comuni). Questi dati, validati dalla Regione Toscana tramite ARRR (Agenzia Regionale Recupero Risorse), dimostrano quindi, al di fuori di ogni ragionevole dubbio, come anche nei territori che ospitano impianti di smaltimento dei rifiuti (la discarica di Podere Rota nel caso di Terranuova Bracciolini e l'inceneritore di Pian dei Foci a Poggibonsi) sia possibile raggiungere elevate percentuali di raccolta differenziata e addirittura contraddistinguersi tra i migliori.

Ma se vogliamo poi andare più a fondo sull'argomen-

to e aggiungiamo anche quei territori che ospitano altri tipi di impiantistica legata al trattamento e/o recupero dei rifiuti solidi urbani, come gli impianti di compostaggio (spesso oggetto di contestazioni per vie delle emissioni odorigene), allora vediamo che Montespertoli (in provincia di Firenze) da anni svetta in cima alla classifica dei comuni italiani (e non solo toscani quindi), raggiungendo percentuali di raccolta differenziata superiori al 90%.

Quindi la presenza di impianti per lo smaltimento e trattamento dei rifiuti sul proprio territorio non deve essere vista e ricordata solo come una fonte di disagi e lamentele ma anche - e soprattutto - come esempio di buona gestione e come incentivo ai comportamenti "virtuosi" da parte delle amministrazioni e dei cittadini.

Ovviamente (e purtroppo) questo non vale come regola generale (infatti alcuni comuni toscani che ospitano impianti non raggiungono gli stessi lodevoli risultati) ma il segnale è stato lanciato ed è nell'interesse di tutti fare in modo che queste performance diventino patrimonio condiviso per tutta la regione. Del resto raggiungere elevate percentuali di raccolta differenziata non fa bene solo all'ambiente (perché si favorisce il riciclo) ma aiuta anche il portafoglio, perché evita ai comuni (quindi ai contribuenti) di dover pagare un 20% aggiuntivo di ecotassa regionale.



PER UN'URBANISTICA PARTECIPATA

L'ASSESSORE SERGIO CHIENNI FA IL PUNTO

Nel corso del tempo sono state attribuite numerose definizioni al termine "urbanistica". Volendosi esprimere in estrema sintesi possiamo dire che l'urbanistica è la disciplina che si propone di governare lo sviluppo di un territorio.

Già da questo primo approccio è facilmente intuibile quale sia l'importanza rivestita dalla materia in esame perché si lega indissolubilmente con i molteplici aspetti della nostra vita: abitare, lavorare, muoversi, fare sport, socializzare, sono attività che si svolgono in spazi fisici le cui funzioni, dimensioni e aspetto derivano da una pianificazione urbanistica.

Pertanto si tratta di un tema fondamentale, che interessa strettamente il nostro vivere.

Partendo da questa considerazione, come amministratori ci siamo dati l'obiettivo di favorire al massimo il processo di partecipazione dei cittadini alla redazione del nuovo regolamento urbanistico e alla revisione del piano strutturale. Il primo scoglio da affrontare è il tecnicismo della materia. Il linguaggio utilizzato richiede competenze particolari e questo rischia di allontanare i cittadini da un'effettiva partecipazione; se intervengono lo fanno per lo più per questioni limitate alla propria proprietà attraverso tecnici appositamente incaricati.

Quindi il primo sforzo da fare è quello di aiutare le persone ad avere un'adeguata informazione e consapevolezza che permetta una visione d'insieme, quanto meno delle questioni principali.

Questo punto può essere affrontato in maniera corretta co-

struendo un percorso che preveda, oltre alla produzione di idoneo materiale informativo, una serie di incontri pubblici sia generali che tematici.

Il primo di questi incontri si è svolto il 21 settembre in sala consiliare ed era rivolto a tutti i cittadini. La partecipazione è stata buona, anche se ci dobbiamo impegnare tutti a incrementarla ulteriormente. L'introduzione ha riguardato proprio il "linguaggio urbanistico" per poi proseguire con una verifica di quello che è stato e l'illustrazione degli obiettivi generali futuri che, solo per citarne alcuni, sono: incentivare l'arrivo di nuove imprese e supportare quelle esistenti per favorire la conseguente ricaduta occupazionale, ridurre l'espansione residenziale, costruire meno e meglio, puntare sull'efficienza energetica degli edifici, approntare un'idonea normativa dei centri storici con la necessaria schedatura degli edifici. C'è stato spazio anche per domande e chiarimenti, ma si è trattato di una fase per lo più informativa.

Questo non ci basta, serve creare le condizioni per un'effettiva partecipazione del più ampio numero possibile di persone. Pertanto abbiamo organizzato e stiamo organizzando altre occasioni di incontro, sia rivolte a tutti, sia a specifiche categorie (associazioni, agricoltori, commercianti, ordini professionali), sia a singole realtà territoriali.

Il 18 ottobre abbiamo incontrato gli ordini professionali (ingegneri, architetti, geometri, geologi ecc.). È stata un'occasione proficua per ricevere indicazioni su come migliorare gli strumenti urbanistici da soggetti qualificati che tutti i giorni si confrontano con essi. Venerdì 21 ottobre è stata la volta delle associazioni di categoria.

Successivamente attueremo un percorso partecipativo inerente il centro storico del capoluogo, che si muoverà dalla Terranuova del passato (alla riscoperta dell'identità dei luoghi) alla progettazione della Terranuova del futuro.

Questi, e altri incontri, rappresenteranno le occasioni per rendere l'urbanistica, non una disciplina del contingente (che risponde ad emergenze, correzioni di storture o risposte a fabbisogni arretrati), ma uno strumento vero di crescita progettuale di una comunità.



MAURIZI

Sestilio & Maurizio



MAURIZI

Sestilio & Maurizio

scale in legno e legno/metallo - ringhiere - parquet - pareti

www.mauriziscale.it

Show room Terranuova B.ni (AR) via Ponte Mocarini, 803 Info-line : 055 9738706

PUT

L'ASSESSORE ELENA FRATINI PARLA DI COSA È E DELLA SUA FUNZIONE

Il Piano Urbano del Traffico, abbreviato come PUT, rappresenta lo strumento di pianificazione e di gestione della mobilità negli aspetti più direttamente legati al traffico, all'occupazione degli spazi pubblici da parte delle auto, alle barriere, alla mobilità e alla socialità e, indagando le problematiche puntuali, individua i fabbisogni e fissa gli obiettivi finalizzati al miglioramento della vivibilità degli spazi collettivi.

Nel nostro paese, seppur di piccole dimensioni, è cresciuta negli ultimi anni la necessità di adottare misure, sia strutturali che puntuali, capaci di dare risposte alla crescente difficoltà di fruibilità e accessibilità degli spazi cittadini quotidiani.

La congestione di alcuni punti, che possiamo definire critici, rischia di diventare, infatti, un elemento negativo per la vivibilità del nostro spazio urbano e soprattutto per la sicurezza di tutti noi cittadini.

L'area oggetto di studio del Piano sarà il centro urbano di Terranuova Bracciolini, nella zona compresa tra la rotonda ad Est in Loc. Paperina e la rotonda ad Ovest in Loc. Perina, tra la strada SP 59 a Sud e tutta la viabilità in progetto nei nuovi quartieri residenziali a Nord.

L'analisi si concentrerà sul centro storico, sulle arterie principali - Viale Piave, Via Roma, Via Dante e Via V. Veneto, Viale Europa, la strada di circonvallazione a Sud - e su ogni altra strada, all'interno di tale ambito, che risulti comunque interessata da importanti flussi di traffico o rappresenti nodo nevralgico o pericoloso.

Obiettivo fondamentale della redazione del Piano Urbano del Traffico sarà quello di ottenere una maggiore fluidificazione della circolazione veicolare, decongestionare il traffico e risolvere le criticità, aumentando la sicurezza stradale per noi e per le nostre famiglie.

Il Piano sarà strutturato secondo una serie di argomenti quali la viabilità, la circolazione, le aree di sosta e di parcheggio, la loro regolamentazione, l'individuazione di una viabilità alternativa fatta di percorsi pedonali e ciclabili, nonché di aree protette che consentano a bambini e genitori di raggiungere in sicurezza il polo scolastico.

Il PUT si concretizzerà perciò in un progetto nel quale emergeranno chiari il quadro complessivo del sistema viabilità/mobilità e le relative criticità dell'attuale assetto, definendo proposte di interventi possibili, strategie e priorità.

Per ogni intervento indicato la progettazione affronterà nel dettaglio la fattibilità dell'attuazione dei vari step, realizzabili mediante lotti funzionali e definirà una stima analitica dei costi e dei piani finanziari per la realizzazione e gestione degli stessi.

Grazie al Piano Urbano del Traffico avremo uno strumento che, unendo le conoscenze del luogo a considerazioni di tipo tecnico e normativo, ci permetterà di fare scelte anche coraggiose per il nostro paese, nell'ottica di costruire una diversa mobilità all'interno del costruito, che oramai offre spazi sempre più limitati di movimento e accesso.

Sarà questo l'inizio di un percorso comune, una sorta di "Patto con i cittadini per la mobilità sostenibile" che punti a obiettivi significativi di sicurezza, di incentivo per l'utilizzo del trasporto pubblico locale e di aumento della fruibilità e di utilizzo degli spazi pedonali e ciclabili.



power-one
Changing the Shape of Power

AURORA
Inverter Fotovoltaici

**Energia
facile
da installare!!**



power-one
Changing the Shape of Power



Power-One Italy S.p.a. - Via S. Giorgio, 642 - 52028 Terranuova Bracciolini, Arezzo, Italy
Phone: (+39) 055 9195 1 - Fax: (+39) 055 9198 185 - aesaes-eu@power-one.com

www.power-one.com

CACCIA

LO STATO DELL'ARTE

L'impegno che l'Amministrazione comunale dedica all'attività venatoria è sempre costante e di enorme rilievo, nonostante gran parte degli aspetti di questo settore siano di competenza della provincia.

Il ruolo del comune è determinante soprattutto nella mediazione tra le associazioni venatorie, gli enti sovra comunali e l'Autorità provinciale. Per questo l'Amministrazione opera mantenendo di continuo, più o meno formalmente, canali aperti con le associazioni. Ci sono poi anche interventi più tangibili e diretti di integrazione e sostegno ai piani provinciali. Primo fra tutti il ripopolamento della fauna, attraverso l'acquisto diretto di lepri e fagiani che vanno ad aggiungersi a quelli già forniti appunto dalla Provincia di Arezzo.

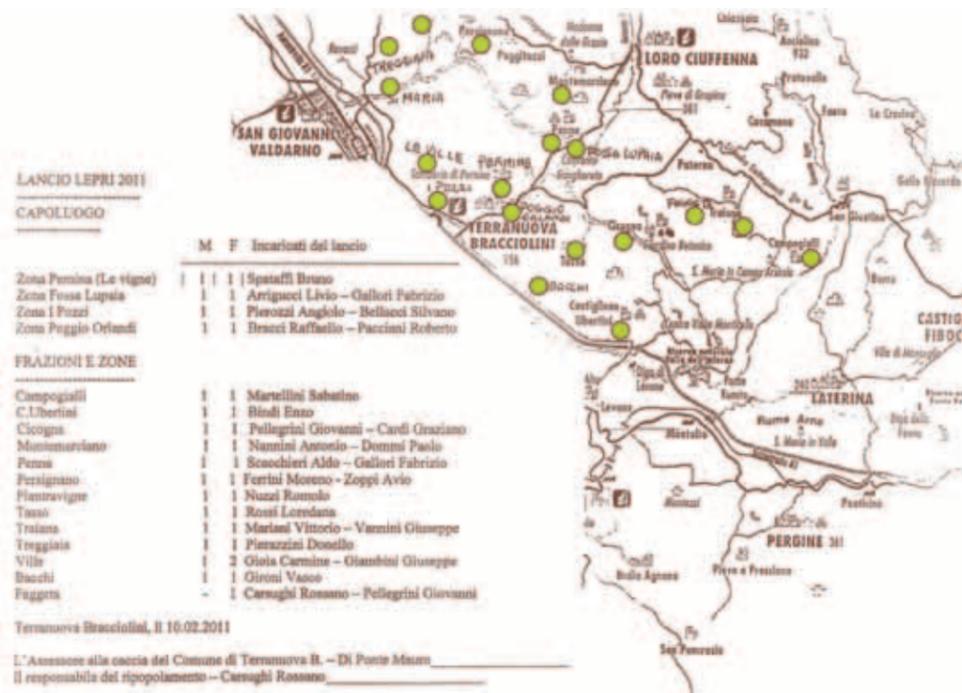
L'Assessore Mauro Di Ponte spiega in dettaglio come è avvenuto tale atto integrativo: "a seguito dell'incontro con le associazioni, avvenuto il 30 novembre 2010, cercando di recepire, per quanto possibile, i loro indirizzi e suggerimenti, è stato disposto il piano per il lancio delle lepri sul territorio comunale, indicando gli animali necessari per il nostro territorio, le zone e i tempi dove fare i lanci e i vo-

lontari che li avrebbero effettuati. Un ruolo importante per il coordinamento dell'attività lo ha avuto il Presidente della Pro Loco di Terranuova Rossano Carsughi che è doveroso ringraziare. Oltre quindi alle nove coppie di lepri fornite dalla Provincia, l'Amministrazione si è impegnata a reperire altre nove coppie con risorse proprie e a effettuare i lanci tra dicembre 2010 e gennaio 2011. Lo stesso percorso è stato seguito per quanto riguarda i fagiani: di questi, 319 capi sono stati forniti dalla Provincia e liberati a fine febbraio 2011, mentre l'Amministrazione si è impegnata nella fornitura di 110 fagianotti che sono stati liberati nel mese di luglio come concordato con le associazioni".

L'Amministrazione poi, a seguito dei colloqui intercorsi con Mauro Berti, Presidente della F.I.D.C. di Terranuova, si è attivata nella verifica della possibilità di costituire, nell'alveo della cassa d'esondazione della Penna, un campo per l'addestramento di cani da caccia. A riguardo, è in corso un confronto con l'Amministrazione provinciale per le varie verifiche tecniche e amministrative per rilasciare le autorizzazioni per tale attività.

Le motivazioni alla base di questo progetto si trovano nella mancanza, in zona, di strutture idonee e nella possibilità di utilizzare un'area inibita a ogni uso urbanistico. Oltretutto, grazie all'impegno che verrà chiesto, in cambio, ai gestori dell'area, sarà possibile mantenerla e pulirla senza costi per l'amministrazione.

Una serie di interventi, progetti e iniziative che sottolineano la forte attenzione del Comune per l'attività venatoria.



IN.PROF. HOME AND PERSONAL CARE



PARIGI

Profumerie S.p.A.

MAGAZZINI INGROSSO

Via Lungarno, 330/N
Terranuova Bracciolini (AR)
 tel 055 9199917 fax 055 9199907

REALE MUTUA

ASSICURAZIONI

Capacci Giuseppe

Agenzia principale **SAN GIOVANNI VALDARNO**
 Via U. Peruzzi 5 - Tel. 055.9122720 Fax. 055.9129242

Sub-agenzia
TERRANUOVA BRACCIOLINI

Zampoli Marco

Via Roma 66 - Tel/Fax 055.9198374

Sub-agenzia **FIGLINE VALDARNO**

Brandini Massimo

Via Roma 27/b - Tel/Fax 055.9155640

Sub-agenzia **MONTEVARCHI**

**Colcelli Gian Piero,
 Mazzuoli Francesco,
 Stoppielli Giacomo**

Via Pascoli 18 - Tel/Fax 055.980785

Sub-agenzia **LEVANE**

Scaramelli David

Piazza del Secco 1 - Tel/Fax 055.97896



VERSO LE NUOVE FONTI DI ENERGIA

L'ASSESSORE FALEPPI: PERCORSO NON PIÙ RIMANDABILE

Sarà sicuramente accaduto a molti di noi di riflettere sul fatto che il nostro pianeta ha oltre quattro miliardi di anni e in esso l'esistenza dell'uomo è legata solo all'ultimissimo periodo. L'uomo Sapiens Sapiens risale appena a un periodo tra i 40.000 e 10.000 anni fa, mentre le civiltà più evolute, Egizi, Greci, Romani, Maya, Aztechi, nascono solo tra i 4.000 e i 3.000 anni orsono.

I dinosauri hanno dominato la terra per milioni di anni in una sorta di equilibrio ambientale perfetto. L'uomo "evoluto", in pochissimi anni, è riuscito a turbare ogni equilibrio, mettendo a repentaglio la sua stessa esistenza insieme a molte altre specie viventi.



Tuttavia, ipotizzando che il genere umano riesca ancora a sopravvivere, possiamo domandarci come le future generazioni, fra 10.000 o 20.000 anni, considereranno il periodo storico che noi oggi stiamo vivendo.

Probabilmente, prendendo a riferimento le nostre stesse definizioni, come noi abbiamo chiamato le varie ere Età del Ferro o Età del Bronzo, i nostri pronipoti ci battezzeranno "popolo dei combustibili fossili" e chiameranno la nostra epoca Età del Carbonio.

Dalla metà del 1800, il mondo ha subito uno dei più grandi stravolgimenti evolutivi che vanno sotto il nome di Seconda Rivoluzione Industriale. Questo processo di sviluppo ha un comune denominatore che ne rappresenta la base sulla quale si fonda la trasformazione delle attività umane da principalmente agricole a industriali. Tale aspetto è inscindibilmente connesso alle fonti di energia.

Il petrolio è stato l'elemento innovativo che ha consentito l'avvio della Seconda Rivoluzione Industriale: un fattore fon-

damentale che è divenuto indispensabile a rendere possibile lo stile di vita che oggi abbiamo.

La nostra esistenza, via via, è finita per dipendere pericolosamente da questo elemento fossile: per produrre gli alimenti di cui ci nutriamo ricorriamo a concimi e pesticidi derivati dal petrolio; quasi tutti i materiali da costruzione che usiamo (cemento, plastiche ecc.) sono derivati da combustibili fossili, come la stragrande maggioranza dei farmaci con cui ci curiamo; gli abiti che indossiamo sono, in massima parte, realizzati con fibre sintetiche petrolchimiche; trasporti, riscaldamento, energia elettrica e illuminazione, dipendono quasi totalmente dai combustibili fossili.

Abbiamo costruito un'intera civiltà sulla riesumazione dei depositi del carbonifero.

Oggi il petrolio e gli altri componenti fossili, che hanno costruito di fatto questa società industriale così come la conosciamo, si stanno esaurendo e le tecnologie costituite e alimentate da queste materie prime stanno divenendo obsolete. L'intera infrastruttura industriale, nel suo complesso, è invecchiata e bisognosa di pesanti manutenzioni. Ciò ha contribuito al raggiungimento di livelli pericolosi di disoccupazione, all'aumento dei debiti da parte dei privati e dei Governi con una netta diminuzione della qualità del nostro tenore di vita. Un miliardo di individui soffre la fame e la denutrizione.

A questo disastroso quadro si accompagna una minaccia enorme rappresentata dai cambiamenti della chimica del pianeta, provocati proprio dall'utilizzo dei combustibili fossili. I mutamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti, ne sono testimonianza le tragiche recenti alluvioni italiane. Modifiche potenzialmente catastrofiche delle temperature minacciano di destabilizzare gli equilibri della natura variando sostanzialmente gli ecosistemi di tutto il mondo.

La temperatura terrestre sta viaggiando verso l'aumento di almeno 3° C (4° Rapporto sul clima ONU) e la notizia non è di quelle disastrose. Un aumento della temperatura di questa portata ci riporterebbe alle condizioni climatiche del Pleistocene, praticamente tre milioni di anni fa. La previsione è di un tasso di estinzione delle specie animali e vegetali fino a oltre

il 70% in meno di 100 anni.

Non vi sembri quindi eccessivo pensare che la nostra civiltà è a un bivio.

Occorre cambiare rapidamente, assumendo decisioni che volgono verso l'utilizzo di fonti di energie che abbandonino i combustibili fossili.

Le scelte sono di quelle importanti e la politica, attraverso la Pubblica Amministrazione, per prima deve tracciare un percorso perché i territori si trovino pronti a intraprendere vie lungimiranti tendenti a differenziare gli utilizzi di energie, diminuendo così sensibilmente la produzione di CO².

Il nostro comune ha fatto importanti passi in questo senso, rivolgendo la propria attenzione, in particolare, alle strutture del Polo scolastico e sportivo in una sorta di investimento proprio sulle future generazioni, ponendo in essere elementi di innovazione nell'utilizzo di fonti di energia alternative.

Tre sono gli interventi di particolare rilievo che portiamo a conoscenza della cittadinanza:

Impianto a BIOMASSE; pannelli SOLARI; pannelli FOTOVOLTAICI.

IMPIANTO A BIOMASSE

La centrale a biomassa sarà realizzata all'interno del Polo scolastico-sportivo, a fianco del nuovo Palazzetto dello sport. Il progetto prevede l'installazione di due generatori di calore che forniranno riscaldamento e acqua calda sanitaria a:

1. Scuola elementare;
2. Scuola materna;
3. Scuola media;
4. Palazzetto dello sport;
5. Palageo;
6. Palestra della Scuola media;
7. Mensa comunale.

Sarà inoltre predisposta per futuri ampliamenti del teleriscaldamento a edifici vicini (a esempio la nuova Chiesa).

L'opera costerà due milioni di euro (comprensivo di iva e spese tecniche) e ha beneficiato di un contributo regionale pari a 400.000,00 euro. Sarà realizzata con la metodologia

del "project financing" e la gestione dell'impianto sarà affidata alla ditta realizzatrice per 25 anni, dopo di che l'impianto diverrà definitivamente di proprietà comunale. L'impianto sarà in funzione per la stagione invernale 2012-2013.

PANNELLI SOLARI

I pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria serviranno a integrare quanto prodotto con la centrale a biomasse.

L'impianto solare termico sarà installato sulle coperture dei seguenti edifici:

1. Palestra delle Scuole medie;
2. Mensa scolastica;
3. Spogliatoio Palageo;
4. Palazzetto dello sport.

Questo impianto consentirà la produzione di acqua calda per usi sanitari attraverso l'irradiazione solare, diminuendo quella prodotta attraverso l'utilizzo della centrale a biomassa.

Il progetto esecutivo, approvato dalla nostra Amministrazione, prevede un costo dell'opera di 100.000 euro circa. È in corso di definizione l'accesso al contributo a fondo perduto della Regione Toscana per un importo fino a 50.000 euro.

FOTOVOLTAICO PALAZZETTO

Questo progetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sull'intera copertura del Palazzetto dello sport.

Il campo fotovoltaico sarà composto da 900 moduli che daranno origine a una potenza di picco pari a 198 kWp.

L'energia prodotta sarà utilizzata dalle strutture scolastiche e sportive dell'intero complesso. La parte in esubero verrà immessa nella rete per lo scambio sul posto con le altre strutture comunali.

L'importo dei lavori a base d'asta sarà di circa 730.000,00 euro, per un totale da finanziare pari a circa 900.000,00 euro.

La procedura di selezione progettuale è stata affidata alla società Patrimonio TB del nostro comune e la previsione di conclusione delle operazioni di selezione è prevista entro febbraio 2012.



IL PORTA A PORTA NEL CAPOLUOGO

INTERVISTA AL SINDACO MAURO AMERIGHI

1) Negli ultimi anni l'Amministrazione ha fatto scelte importanti e innovative per riorganizzare il sistema di raccolta dei rifiuti. Quali sono stati i passaggi più importanti?

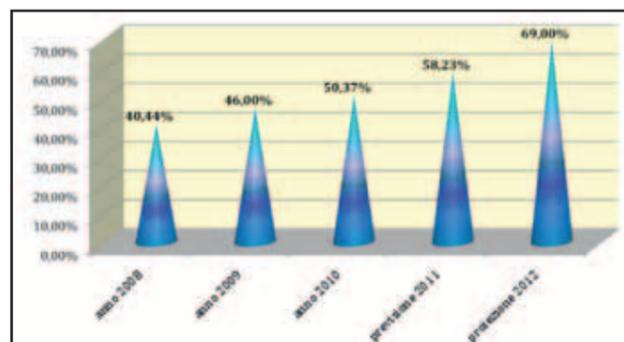
Sette anni fa, quando eravamo all'inizio del primo mandato, le priorità erano quelle legate alle politiche ambientali. Essendo, infatti, il Comune di Terranuova sede di discarica era necessario coinvolgere i cittadini nella gestione dei servizi e portare in primo piano la raccolta differenziata. Ricordo che nel 2004 la percentuale di raccolta differenziata arrivava appena al 16%. Gli obiettivi primari su cui ci concentrammo furono:

- raccolta differenziata, sempre più puntuale e più spinta;
- riutilizzo dei materiali;
- riduzione della quantità di rifiuti pro-capite.

Mossi quindi con tempestività, si sono ottenuti dei buoni risultati grazie alla collaborazione attiva dei cittadini, anche se purtroppo notiamo ancora molti episodi di malcostume, come per esempio l'abbandono di rifiuti ingombranti presso i cassonetti, segno di inciviltà e di non rispetto del decoro urbano.

Dal 2005 sono stati aggiunti i cassonetti per raccogliere separatamente il rifiuto organico. Questo ha portato a migliorare la qualità dei servizi e anche la situazione degli odori intorno alle stazioni ecologiche. Nel 2008 è stato poi attivato il porta a porta nelle frazioni, nella zona PIP della Penna e infine, oggi, provvediamo a estendere il servizio di raccolta porta a porta a tutto il capoluogo. Una volta consegnati i kit a tutti i cittadini, saranno posizionate le due campane, quella celeste per plastica e lattine e quella verde per il vetro. Sul sito della società Centro Servizi Ambiente (www.csambiente.it), oppure telefonando al **Numero Verde 800 371 318**, si possono trovare tutte le informazioni che servono.

Il grafico che segue mostra l'andamento della percentuale di Raccolta Differenziata nel Comune di Terranuova Bracciolini.



Il comune si è poi messo in moto, insieme a CSAI Spa, per organizzare impianti a servizio delle raccolte anche per il sistema industriale e produttivo. È nata infatti **CRCM**, piattaforma COMIECO (www.crcm.it) per la valorizzazione delle frazioni cartacee da raccolta differenziata. Ad oggi CRCM è in grado di fornire risposte adeguate alle esigenze più diverse della committenza, sia pubblica che privata, in tema di gestione rifiuti: raccolta; valorizzazione e recupero; intermediazione agli smaltimenti (acque, rifiuti industriali e urbani, recuperi e riutilizzi di solidi e liquidi); bonifiche ambientali (di impianti, discariche abusive, siti industriali in aree dismesse etc.)



mediante l'applicazione di tecnologie classiche e innovative: interventi off-site e on-site, interventi sul luogo anche in condizioni particolari, applicazione di tecnologie specifiche e mirate.

2) Per quanto riguarda i rifiuti speciali, il porta a porta permette di ottenerne la separazione da quelli prodotti dalle utenze domestiche?

La corretta gestione del porta a porta aiuta anche in questo: alla separazione del flusso dei rifiuti speciali, cioè quelli delle aziende, da quelli domestici. Questo fattore ha portato negli ultimi anni a un'inversione di tendenza: infatti la produzione di rifiuti pro-capite per i terranuovesi è diminuita.

Un altro aspetto, decisamente importante, è il fatto che il porta a porta aiuta ad avere una raccolta dei rifiuti di maggiore qualità, requisito essenziale senza il quale non si può riciclare. Anche per il rifiuto organico è importante ridurre la presenza di impurità e questo sarà ancor più necessario per il futuro in vista della costruzione del biodigestore anaerobico, per alimentare il quale è indispensabile che il rifiuto organico sia di ottima qualità.

3) Centro storico. Dopo la riorganizzazione del servizio nelle frazioni si è proceduto a sistemare le vie del centro. Qui si è data una risposta diversa per le utenze commerciali da quelle domestiche.

Per il centro storico di Terranuova si è concordato con CSA di non effettuare il porta a porta per le utenze domestiche e si è invece riorganizzato il porta a porta per i commercianti e le attività produttive, con i quali siamo costantemente in contatto per organizzare il servizio anche in base alle loro specifiche esigenze. Per le utenze domestiche del rettangolo del centro storico, più via S.Tito e piazzale San Francesco, sono stati posizionati i cassonetti di nuova generazione, Easy, indicando ai cittadini la propria isola ecologica di riferimento. Per motivi organizzativi e di economicità si è ritenuta questa la soluzione più idonea.

4) E nel futuro ci saranno altre novità?

Per il futuro una delle priorità dell'Amministrazione è il nuovo Centro di Raccolta che sarà localizzato all'inizio della zona PIP nella frazione della Penna. Vorremmo poi



attrezzare il Centro di Raccolta con un badge con codice fiscale così da avere una gestione più puntuale dei conferimenti e diminuire il costo della tariffa per quei cittadini che avranno conferito i materiali al centro di raccolta. Il nuovo centro avrà quindi una gestione più efficiente e tempi di apertura più lunghi per mettere tutti nelle condizioni di poter accedere. Vogliamo inoltre, e lo stiamo già facendo, dare maggiore attenzione allo spazzamento e alla pulizia dei cestini nei parchi pubblici, un maggior controllo nei giardini pubblici per gli escrementi dei cani, al fine di sensibilizzare i padroni all'obbligo di raccogliergli con apposita paletta e sacchetti di plastica. È un tema questo molto sentito e nel quale è giusto investire, per il decoro e l'immagine della città stessa.

5) Oltre a preoccuparsi di raggiungere le percentuali, il Comune di Terranuova ha fatto ulteriori passi avanti in materia di acquisti verdi partecipando ai bandi Regionali. A quali ha partecipato e con quali risultati? L'Amministrazione ha partecipato ai bandi della Regione Toscana da un milione di Euro ciascuno a favore di comuni, enti, istituti e aziende per favorire e promuovere il riciclo e il mercato dei materiali e dei prodotti derivati dalla raccolta differenziata della plastica e del vetro. Il Comune di Terranuova ha partecipato per l'acquisto di elementi di arredo e arredamento ludico per aree verdi del capoluogo. Il costo totale sarà di € 47,190.00, il contributo regionale sarà di €18,876.00.



INTERVISTA AL PRESIDENTE DI CSA EMANUELE RAPPA

1) Alcuni dei Comuni serviti da CSA sperimentano il porta a porta ormai da qualche anno e con buoni risultati. Adesso è il turno di Terranuova. Quali sono state le scelte che vi hanno portato a concordare con l'Amministrazione l'attivazione del porta a porta su tutto il capoluogo?

Prima di tutto la volontà dell'Amministrazione di investire maggiormente nelle raccolte differenziate, coinvolgendo i cittadini in prima persona. Con l'estensione della raccolta porta a porta nel capoluogo contiamo di incrementare ancora la percentuale di raccolta differenziata del Comune di Terranuova e di sensibilizzare i cittadini sulle buone pratiche ambientali.

2) I dati delle raccolte differenziate 2010, certificati da ARRR, sono stati resi noti ormai da qualche settimana dalla Regione Toscana. Il Comune di Terranuova ha confermato il suo trend positivo. Adesso con l'attivazione del porta a porta ci si aspetta un ulteriore passo avanti.

Si, con l'attivazione dei nuovi servizi

di raccolta ci aspettiamo di superare nel 2012 la percentuale del 65%. La realizzazione del nuovo centro di raccolta potrà dare un ulteriore impulso alla raccolta differenziata, grazie anche a un sistema di incentivi che premierà i cittadini virtuosi che conferiranno i loro rifiuti nella nuova struttura.

3) Secondo Lei, perché ci si sofferma troppo spesso sulle percentuali di raccolta differenziata, senza analizzare fino in fondo il ciclo dei rifiuti e quindi anche tutti gli altri aspetti che lo compongono?

Credo che uno dei motivi sia legato alla normativa italiana, che pone ai Comuni obiettivi legati esclusivamente alla raccolta differenziata. In realtà, con la raccolta differenziata siamo solo all'inizio del ciclo dei rifiuti. Nelle fasi successi-

ve questi materiali devono essere ulteriormente selezionati, lavorati e infine riciclati in appositi impianti. Ma la filiera non si conclude neppure con il riciclo dei rifiuti; l'atto conclusivo del ciclo è la loro reimmersione sul mercato e per questo occorrono politiche che incentivino la creazione del mercato dei prodotti riciclati. In definitiva, fermarsi alle percentuali di raccolta differenziata è come guardare il risultato di una partita di calcio alla fine del primo tempo: essere in vantaggio all'intervallo è importante, ma il risultato che conta è quello finale.

ta di calcio alla fine del primo tempo: essere in vantaggio all'intervallo è importante, ma il risultato che conta è quello finale.

4) Il vostro impegno, come CSA, negli ultimi tempi è stato anche quello di sensibilizzare le amministrazioni sull'importanza della qualità del rifiuto raccolto.

Crediamo che la vera scommessa degli anni a venire sia quella di coniugare la quantità con la qualità delle raccolte differenziate. L'obiettivo della raccolta, infatti, è il riciclo dei rifiuti ed è solo con raccolte di qualità che l'attività di riciclo viene svolta in maniera efficace ed efficiente. Rac-

colte di scarsa qualità rendono più complicato e più costoso il processo di riciclo e, in casi estremi, possono perfino vanificarlo. Sul tema della qualità delle raccolte, oltre che su quello della loro quantità, si gioca una parte importante del ciclo dei rifiuti.

Per ottenere raccolte di qualità occorrono la collaborazione dei cittadini (ed è nostra responsabilità informarli sempre meglio), metodi di raccolta di prossimità (a esempio il porta a porta) e il costante controllo del rispetto delle regole (da attuare con la collaborazione della Polizia Municipale).

Su questi punti mi pare di poter dire che le Amministrazioni dei comuni nostri soci sono in generale piuttosto ricettive. Senza dubbio Terranuova è in prima fila tra i sostenitori delle raccolte di qualità.



BCC Banca del Valdarno

SCOMMETTIAMO SU DI LORO!

Strumenti per le esigenze dei giovani

- conto futuro
- conto ateneo
- credito amico
- sconto libri
- "10 e lode"
- carta tasca

Info www.bancavaldarno.it
In filiale anche il sabato mattina

"Scommettiamo su di Loro"

"Scommettiamo su di Loro" è la campagna di comunicazione che come Banca del Valdarno abbiamo pensato per i giovani Valdarnesi.

Un'attenzione, quella per i giovani, che ha da sempre caratterizzato il nostro modo di fare Banca. Ormai da 100 anni, il prossimo anno festeggeremo il nostro centenario, la Banca del Valdarno ha cercato sempre di scommettere sui giovani considerandoli "presente" ma soprattutto "futuro" per il territorio.

E' nel nostro DNA di "Banca di persone" e "mutuale" quello di mettersi a servizio dei processi di valorizzazione delle potenzialità dei luoghi in cui operiamo con le nostre filiali e le nostre proposte commerciali. Per cercare di dare piena soddisfazione alle esigenze dei nostri soci ed della nostra clientela, in primo luogo, ma anche per diventare strumento di crescita e di promozione di coloro che vivono e si trovano ad operare sul territorio. In un momento di grandi difficoltà per le famiglie e le imprese del Valdarno, oltre alle numerose iniziative di supporto che abbiamo messo in atto nel corso del 2011, abbiamo pensato di puntare sulle nuove generazioni: il vero motore, la vera spinta propulsiva della nostra società.

Da questa convinzione nasce la Campagna "Scommettiamo su di loro". Non una semplice proposta di prodotti, quindi, ma un mettere al centro la relazione tra

il mondo giovanile e la Banca del Valdarno. Un guardarsi negli occhi e dirsi semplicemente: noi ci siamo. Per le sfide che ti attendono, per il percorso di studi ambizioso che vorrai programmare per la tua vita, per il semplice desiderio che hai di avere a disposizione alcuni strumenti di pagamento senza costi eccessivi, noi abbiamo pensato alcune soluzioni per te. E lo abbiamo fatto mettendoci dalla parte dei giovani, dei loro sogni e delle loro aspirazioni.

Ecco allora i nuovi prodotti per il mondo giovanile: il conto futuro e il conto ateneo, pensati per una gestione senza spese dei risparmi degli studenti; il credito amico con i suoi finanziamenti per l'acquisto di pc, vacanze studio, erasmus, corsi di formazione, tasse universitarie; la carta tasca, la carta prepagata che permette di acquistare in assoluta sicurezza in oltre quaranta milioni di punti vendita; lo sconto libri per l'acquisto di libri di testo per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori; l'iniziativa "10 e lode", il premio al merito scolastico che la Banca riserva a tutti gli studenti che si sono distinti per bravura e risultati. Tutto questo perché siamo fermamente convinti che la preparazione, la formazione e l'educazione dei giovani siano il vero "germoglio" su cui investire per favorire una ripresa... che non sia solo economica.

SAN GIOVANNI VALDARNO
MONTEVARCHI
FIGLINE VALDARNO
TERRANUOVA BRACCIOLINI



Banca del Valdarno

LORO CIUFFENNA
CASTELFRANCO DI SOPRA
FAELLA - PIANDISCO'
S.CIPRIANO - CAVRIGLIA

IN FILIALE ANCHE IL SABATO MATTINA

WWW.BANCAVALDARNO.IT



TERRITORIO E QUALITÀ

I DUE PILASTRI DELLA NUOVA DENOMINAZIONE VAL D'ARNO DI SOPRA DOC

Già il bando (1716) del Granduca di Toscana Cosimo III De' Medici assegna al Val d'Arno, le zone a sinistra e a destra dell'Arno situate tra il Casentino e il Chianti, il riconoscimento di area destinata alla produzione di vino di qualità. Il fatto che i vini prodotti in questa zona potessero essere esportati con l'indicazione dell'origine dimostra come fin dal Settecento l'area del Val d'Arno



di Sopra, facesse parte a pieno titolo di quelle quattro aree (con il Chianti, Pomino, Carmignano) che già allora costituivano garanzia di vini di qualità e di origine sicura (esempio ante litteram di denominazione di origine controllata). Su questa storia enologica la nostra denominazione si innesta, come tentativo di qualificare ulteriormente un territorio che esprimeva e esprime vini di così grande qualità, con forti e omogenee caratteristiche.

La viticoltura del Val d'Arno è sempre stata frutto di un intervento dell'uomo e di un intreccio tra sviluppo naturale e quello culturale.

Ne sono esempio i tracciati ancora visibili delle strade romane con accanto i confini delle vigne delle Legioni acquisite, ereditate dagli etruschi; gli enormi lavori di terrazzamento a secco di epoca medievale, sotto le Pieve romane lungo le vie dei pellegrini verso Roma; i nuovi impianti che grazie anche alle nuove tecnologie meccaniche possono sfruttare un'ampia gamma altitudinale, ampliando in questo modo lo spettro qualitativo e identificativo.

Infatti, i vini della zona presentano, dal punto di vista analitico ed organolettico, caratteristiche molto evidenti e peculiari che ne permettono una chiara individuazione e tipizzazione legata all'ambiente geografico.

Tutte le tipologie previste per i vini rossi presentano caratteristiche chimico-fisiche equilibrate, con marcanti sentori di frutti di montagna per alcuni di questi che ne confermano l'influenza dell'ambiente nel quale si trovano, mentre al sapore e all'odore si riscontrano aromi prevalenti tipici dei vitigni.

I vini bianchi si presentano di particolare intensità e ampiezza negli aromi, molto persistenti e variegati proprio per il significativo apporto che il clima dell'ambiente pedemontano (alternanza caldo - freddo) favorisce; la struttura e la tessitura di questi vini rende omaggio alla tipologia di vitigni nobili e soprattutto al loro adattamento in un ambiente che ne esalta le caratteristiche specifiche.

Da questo siamo partiti chiedendo e ottenendo il riconoscimento della Denominazione d'origine Val d'Arno di Sopra DOC. Un gruppo di una dozzina di soci fondatori, composto dalle aziende più rinomate e note del nostro territorio e da chi ha fatto della viticoltura di qualità il suo progetto. Perché la nuova DOC si caratterizza per due fattori. La convinzione che sia il territorio a dare le caratteristiche al vino, quindi scegliendo di operare in modo da valorizzarlo, tutelarlo e interpretarlo nella maniera migliore possibile. Il convincimento che solo la qualità può distinguere i vini Val d'Arno di Sopra DOC in un'offerta amplissima. Il Consorzio, tra i primi suoi atti, ha immediatamente avviato la definizione e realizzazione di un progetto che attraverso livelli qualitativi minimi definiti e controlli, aiuti i produttori a dare ai consumatori vini che si evidenzino per le proprie caratteristiche di pulizia, equilibrio, nettezza. Che siano i migliori ambasciatori di un territorio di grandissimo valore e bellezza.

Consorzio Val d'Arno di Sopra DOC

A.S.D. COCCINELLA

L'A. s. d. La Coccinella di Terranuova B.ni ha partecipato lo scorso ottobre a Livorno al Campionato regionale di Serie C1 di Ginnastica Artistica Femminile con la squadra composta dalle ginnaste Donati Eva, Casini Irene, e le due piccolissime atlete Boninsegni Greta e Serafini Teresa le quali, per la prima volta, hanno messo in azione le proprie capacità davanti al corpo giudicante.

Questa giovane associazione, nonostante partecipasse per la prima volta al campionato di serie C1 (dopo due anni di C2), ha ottenuto la qualificazione all'interregionale dove

vedremo le atlete terranuovesi dell'a.s.d. La Coccinella competere con le migliori ginnaste delle regioni Toscana, Marche, Umbria, Sardegna e Lazio.

A stimolare la crescita delle ginnaste della Coccinella è senza dubbio l'attuale situazione logistica e organizzativa, grazie alla quale le atlete possono allenarsi su tutti e quattro gli attrezzi della Ginnastica Artistica. Dal 1° ottobre 2011, infatti, è attivo il nuovo Mini Centro Ginnico di Via G. Garibaldi a Terranuova B.ni gestito direttamente dallo Staff dell'A.S.D. La Coccinella.

VOLLEY TERRANUOVA

E' cominciata la nuova stagione agonistica del Volley Terranuova e dal 13 di settembre sono aperti i corsi per le bambine nate negli anni 1999-2005. Le bambine saranno inserite nei gruppi under 13 superminivolley e cas e le prime due categorie parteciperanno ai campionati di categoria. Ricordiamo che lo scorso anno le bimbe under 12 sono arrivate seconde a livello regionale uisp e terze a livello provinciale fipav, mentre le bimbe del mi-

nivolley di Terranuova, divise nelle squadre Terranuova rossa e Terranuova bianca si sono classificate al secondo e terzo posto nel torneo provinciale di Firenze. Questo anno le ragazze partono di nuovo per lavorare tanto e migliorare nei risultati.

Al via, da metà ottobre, anche le squadre under 16 under 18 e la prima divisione.

Un grande in bocca al lupo a tutte le nostre squadre!

IL PALLAIO

Il Centro sociale Il Pallaio non è solo un impianto sportivo; è, prima di tutto, un vero e proprio spazio a valenza sociale. La struttura, di proprietà del comune, accoglie due campi da bocce, una sala TV, un'area dedicata al gioco delle carte, una sala biliardo oltre e un bar.

Il Centro, gestito da un Consiglio eletto da oltre 220 soci, è affiliato alla FIB (federazione Italiana Bocce) e ospita tornei di ambito locale e manifestazioni di più ampio respiro, spesso di livello regionale. Ma al Pallaio si organizzano anche rassegne di briscola e biliardo, riservate sempre ai soci.

Per capire la valenza sociale del Centro è sufficiente visitarlo il sabato quando decine e decine di persone affollano

i locali, partecipando alle diverse iniziative o, semplicemente, assistendo ai tornei.

Si tratta di un pubblico ampio, fatto di persone che hanno superato gli "anta", che giocano a carte o a bocce, che parlano, scherzano e litigano, come vuole la migliore tradizione toscana, ma anche di una squadra di bocce che partecipa a tutti i più importanti tornei di zona e che, recentemente, si è laureata campione dell'area Valdarno-Chianti. Si tratta di una squadra che intende coinvolgere sempre di più le scuole e i giovani in un'attività sportiva che tutti possono svolgere e che si lega alla storia e alle tradizioni del Valdarno. Chi ha voglia di provare non deve quindi far altro che chiamare allo 055/91.99.560.





INIZIATIVE INVERNO 2011/2012

DATA	EVENTO	LUOGO
3 dicembre ore 11.00	INAUGURAZIONE PISTA SUL GHIACCIO	Piazza della Repubblica
3 dicembre ore 11.00	INAUGURAZIONE BAR CIOCCOLATERIA	Piazza della Repubblica
8 dicembre ore 16.00	APERTURA MOSTRA "IL NATALE NELL'ARTE" a cura dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"	Sala Consiglio
17 dicembre ore 17.00	A.S.D. LA COCCINELLA - Saggio di fine anno	Palazzo dello Sport
17 dicembre ore 17.30	CONCERTO DELL'ORCHESTRA GIOVANILE SOC. FILARMONICA "G.VERDI" diretta dal M° David Macinai	Chiesa S.Maria Bambina
18 dicembre ore 8.00/20.00	"ARTINGEGNO" Mercatino di Natale	Via Roma
18 dicembre ore 16.00/17.00	"BERTOLDO" Spettacolo Teatrale per ragazzi A cura "Les café des zozos"	Auditorium "Le Fornaci"
21 dicembre ore 21.15	SCUOLA DI MUSICA "POGGIO BRACCIOLINI" Saggio di Natale	Montemarciano
22 dicembre ore 21.15	SCUOLA DI MUSICA "POGGIO BRACCIOLINI" Saggio di Natale	Sala Verdi Teranuova B.ni
24 dicembre ore 16.00/18.30	"MAGIA DI NATALE" Spettacolo per bambini	Piazza della Repubblica
27 dicembre ore 10.00/20.00	22° TORNEO NAZIONALE DI NATALE MINIBASKET 12° Memorial Paolo Calviani - Organizzazione U.S.Teranuova Basket 22°	Palazzo dello Sport - Palageo
28 dicembre ore 10.00/17.00	22° TORNEO NAZIONALE DI NATALE MINIBASKET 12° Memorial Paolo Calviani - Organizzazione U.S.Teranuova Basket 22°	Palazzo dello Sport - Palageo
29 dicembre ore 10.00/17.00	22° TORNEO NAZIONALE DI NATALE MINIBASKET 12° Memorial Paolo Calviani - Organizzazione U.S.Teranuova Basket 22°	Palazzo dello Sport - Palageo
29 dicembre ore 10.00/17.00	22° TORNEO NAZIONALE DI NATALE MINIBASKET - FINALE	Palazzo dello Sport - Palageo
31 dicembre ore 20.30	CENONE DI FINE ANNO	Centro Mensa
31 dicembre ore 23.30/3.00	MUSICA - BALLO - PATTINAGGIO ANIMAZIONE E BRINDISI	Piazza della Repubblica
6 gennaio ore 15.00/18.00	TOMBOLA DI BENEFICIENZA PRO CALCIT	Centro mensa
8 gennaio ore 17.15	PREMIAZIONE ELABORATI CONCORSO "IL NATALE NELL'ARTE" dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXXIII" di Teranuova B.ni	Sala del Consiglio
8 gennaio ore 19.15	CHIUSURA PISTA DI PATTINAGGIO	Piazza della Repubblica

PRENOTAZIONI CENONE DI FINE ANNO presso: FIORI PER VOI, Via Roma - EDICOLA VINCIGLIATI, Piazza della Repubblica - EDICOLA DUEFFE, Viale Europa - EDICOLA CARTAVERDE, Piazza Unità Italiana.



IN BREVE

• Farmacia comunale de La Penna

Da febbraio 2010 Terranuova ha una nuova farmacia comunale alla Penna, la cui gestione è stata affidata alla A.F. Montevarchi Spa, società che gestisce le farmacie comunali di Montevarchi. La Farmacia è aperta con il seguente orario anno 2011:



Orario settimanale della farmacia quando è di turno:

9.00-13.00 e 16.00-20.00 lun/sab; la domenica e i festivi infrasettimanali 9.00-13.00 e 16.00-20.00.

Orario settimanale della farmacia per la settimana dopo il turno: 9.00-13.00 e 16.00-20.00 mart/ven; sabato 9.00-13.00.

Orario settimanale della farmacia per la terza settimana: 9.00-13.00 e 16.00-20.00 lun/ven; sab 9.00-13.00
Dal 21 marzo 2011 la Farmacia comunale della Penna è inserita nella rete dei punti di prenotazione Cup dell'ASL 8 con il seguente orario: lun-ven 9.00-12.30 e 16.00-19.00

Contatti: 0559705420 - afm3@afmmontevarchi.it;

• La Biblioteca dei Ragazzi

Finalmente riapre la Biblioteca dei Ragazzi con il nuovo orario: Lunedì - 15.00-19.00; Mercoledì - 15.00-19.00; Venerdì - 15.00-19.00; Sabato - 9.00-13.00
Via Adige - Terranuova Bracciolini Tel. 055/97.37.524
biblioteca@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

• Terranuova in serie A

Domenica 4 dicembre 2011 ad Arezzo si è concluso il Campionato Nazionale di Ginnastica Ritmica di Serie B. L'evento più atteso dell'anno, dove le prime tre società classificate hanno meritato il passaggio di categoria e si è concretizzata la promozione per Ginnastica Terranuova in serie A, la massima divisione per la ginnastica ritmica, conquistando il 2° posto assoluto italiano.



Risultati che gratificano l'impegno di chi ha creduto in questo progetto, portando un risultato davvero storico non solo per lo sport di Terranuova Bracciolini, ma per l'intero Valdarno.

• I successi di "Stasera cucino io!"

Continuano le attività del progetto "Stasera cucino io!". I nostri ragazzi sono stati protagonisti di altre due importanti iniziative: sono stati invitati a presentare la propria attività all'ultima edizione di Agri@tour di Arezzo e, insieme ai ragazzi del Beta Bar, hanno dato esempio dell'importante lavoro che stanno facendo al Seminario sulla salute mentale organizzato dalla Conferenza dei Sindaci il 3 novembre scorso.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Siamo ormai a meta della legislatura comunale, vorrei provarmi a fare un piccolo bilancio del lavoro svolto dal consiglio comunale. Non entro nel merito dei vari provvedimenti approvati, ciò non rientra nel mio profilo istituzionale. Posso dire che il consiglio a ben lavorato, anno lavorato le commissioni, in particolare la commissione bilancio, e la commissione assetto del territorio. Il consiglio composto nella sua quasi totalità da consiglieri alla prima nomina è riuscito comunque a impossessarsi della pratica necessaria a svolgere un buon lavoro. Inevitabilmente il clima rovente della campagna elettorale nei primi tempi si è fatto sentire anche nel dibattito consiliare, ma con il passare del tempo con mia grande soddisfazione il clima si è rasserenato, rimane sempre acceso il dibattito ma si riesce a discutere in modo civile e costruttivo. Anche il presidente è al suo primo man-

dato e posso assicurare che non è stato facile per me calarmi in questo ruolo, non so onestamente dire se ad oggi ci sono riuscito. Posso però dire che tutti mi stanno dando una mano sia la maggioranza che i gruppi di opposizione, se l'aiuto della maggioranza lo davano per scontato, visto che mi sono scelto, meno scontato era che i gruppi di opposizione collaborassero in modo eccellente e leale con il presidente del consiglio di questo li ringrazio non tanto per la mia persona ma per l'istituzione che rappresento. Concludo dicendo che sono orgoglioso di presiedere questo consiglio, e intendo continuare ad impegnarmi in modo ancora più incisivo per farlo funzionare al massimo delle sue potenzialità.

Il Presidente del Consiglio comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Anche quest'anno l'istituto comprensivo del nostro Comune promuoverà il suo progetto di educazione civica ed educazione alla legalità del Consiglio dei ragazzi.

Quest'anno non è anno di elezioni, ma bisogna sostituire i ragazzi uscenti delle III medie e le elezioni le faremo nelle classi V elementari. L'election Day è fissato per il giorno 22 novembre 2011.



Quando avremo rimpinguato con le nuove leve la nostra assemblea elettiva non dovremo far altro che fissare la data del nostro primo incontro. Naturalmente discuteremo di

tematiche che riguardano la scuola e soprattutto abbiano l'interesse dei nostri ragazzi. Poi delibereremo, come abbiamo sempre fatto, attraverso delle votazioni e, naturalmente, sosterremo le posizioni che avremo ottenuto la maggioranza in Consiglio.

Ci faremo ospitare, quando è possibile, nella sala del Consiglio Comunale.

Tra i nostri ospiti avremo nel mese di gennaio 2012 il Sindaco di Castiglione Fibocchi Giuseppe Montanaro, già prefetto di Arezzo e discuteremo sul suo importante ruolo provinciale. Forse saremo anche ospiti del Consiglio Provinciale di Arezzo.

GRUPPO CONSILIARE CENTRO SINISTRA PER TERRANUOVA

CENTRO RIABILITAZIONE TERRANUOVA. CENTRO D'ECCELLENZA PER TERRANUOVA E PER TUTTA LA TOSCANA.



Il CRT (Centro Riabilitazione Terranuova) è una delle società partecipate del comune di Terranuova Bracciolini che, come molti sapranno, si occupa di trattamenti riabilitativi di vario genere.

In particolare si occupa della cura di gravi cerebrolesioni acquisite, riabilitazione intensiva ospedaliera, riabilitazione intensiva in regime di ricovero ed ambulatoriale e medicina sportiva. La sua attività viene prevalentemente svolta nei locali dell'ospedale della Gruccia e ad oggi conta circa 100 dipendenti fra infermieri fisioterapisti e addetti di varia natura.

Nell'ultimo Consiglio Comunale il Gruppo Consiliare del Centrosinistra per Terranuova ha riconfermato la strategicità di questa società e la fiducia nel suo operato e in quello del suo presidente.

Il CRT infatti, dopo due anni difficili, sta rilanciando la sua azione, grazie all'intenso lavoro del suo neopresidente Francesco Lorenzini, del Sindaco e della Asl, i quali hanno da sempre creduto nelle potenzialità di questa società. Oggi finalmente ne vediamo i brillanti risultati.

Il centro, già riconosciuto a livello nazionale come struttura d'eccellenza, sta attualmente intraprendendo azioni lungo due direttrici. Da un lato aumentando di 13 unità (10 da Arezzo e 3 da Siena) il numero dei "codici 75". Ciò probabilmente consentirà di andare già nel 2011 verso il pieno pareggio di bilancio e soprattutto apre buonissime prospettive per il 2012. Dall'altro lato l'Amministrazione e la Società stanno portando avanti un ambizioso progetto per la ristrutturazione dei locali della riabilitazione che si trovano dietro il distretto sociosanitario di Terranuova. Il progetto è in fase molto avanzata e potrebbe vedere la luce fin dal 2012. Questo con-

sentirà di trasferire tutta la parte ambulatoriale/territoriale nel cuore del capoluogo accanto ai locali della nuova Misericordia e del Distretto sociosanitario. Si verrà così a creare un polo sanitario senza precedenti nel Valdarno che vedrebbe nello stesso luogo tutti i servizi socio-sanitari più importanti del nostro comune e dell'intera vallata. Misericordia (e servizi annessi), distretto sanitario, centro riabilitativo e studi medici di varia natura convertiranno in un'unica grande area che cambierà il volto di Terranuova. Tutto ciò, oltre a facilitare la fruizione di tutti questi servizi, consentirà di avere un luogo all'avanguardia e un volano per l'economia del nostro comune.

I servizi socio-sanitari e assistenziali del nostro comune sono da sempre riconosciuti come di altissimo livello ed il nostro modello è preso ad esempio in tutta la Toscana e riconosciuto come tale da chi ne usufruisce. Il mantenimento di tale, altissimo, livello di servizi impegna ampie fette del bilancio comunale. Anche in tempi difficili come quelli che stiamo vivendo oggi queste sono scelte che riteniamo imprescindibili, scelte forti e coraggiose che intendiamo ribadire con forza e con tutte le risorse che saranno necessarie.

Un centro di questo tipo sarà sicuramente la ciliegina sulla torta e soprattutto sarà importante per l'economia complessiva del capoluogo e più in generale dell'intero Valdarno.



GRUPPO CONSILIARE TERRANUOVA PER LA LIBERTÀ

L'UNIONE FA LA FORZA:
SOLO PER MONTEVARCHI E SAN GIOVANNI



Circola ormai da tempo la prospettiva di procedere alla costituzione dell'Unione dei Comuni di vallata, l'ennesimo carrozzone a carico dei contribuenti. Ancor più grave ci appare la posizione dell'attuale amministrazione, che all'insaputa dei cittadini, senza aver mandato in merito, cerca di far digerire tale operazione a cosa avvenuta.

Purtroppo in questi ultimi anni i Comuni di Montevarchi e San Giovanni hanno acquisito un potere decisionale su Terranuova che la relega ad una posizione di subordinate. Terranuova è diventata "l'oggetto dei desideri" in virtù di vari aspetti che la caratterizzano dal potenziale produttivo formato dalle numerose aziende dislocate sul nostro territorio al cruciale aspetto infrastrutturale come snodo di vallata, dalla possibilità di una forza espansiva di sviluppo d'impresa nei comparti industriali alla capacità economica del Comune garantite dalle entrate straordinarie dalla discarica oggi elemento di "attrazione" per i vari interlocutori. Proprio queste entrate, se gestite correttamente, consentirebbero a Terranuova di differenziarsi nella qualità dei servizi e delle offerte, evitando il livellamento verso il basso che invece determinerebbe la partecipazione all'Unione dei Comuni. Oltretutto visto il maggior spessore politico-economico di Montevarchi e San Giovanni, Terranuova rischierebbe di delegare le scelte funzionali amministrative in mano altrui, vedendosi sorpassata nelle priorità di gestione a favore dei due comuni più grandi. A motivare le nostre perplessità ricorrono anche le ultime scelte intraprese dall'amministrazione che hanno visto Terranuova soccombere nelle decisioni programmatiche di vallata, basti pensare alla strada S69 che come primo stralcio progettuale dove-

va prevedere il tratto casello-Valvigna e che invece è stato stravolto in favore del tratto casello-San Giovanni, o all'area ricompresa tra il casello e la piscina che potenzialmente potrebbe avere uno sviluppo in qualità di polo industriale, ma che rimane ferma al palo grazie ad un patto d'intesa, firmato anche dal nostro Sindaco, che vincola la scelta urbanistica al benessere degli altri comuni. Già adesso avvertiamo con apprensione l'ingerenza che hanno le amministrazioni limitrofe sul nostro territorio nonostante sia competenza nostra esclusiva di decidere in merito, figuriamoci dopo con l'entrata nell'Unione dei Comuni come si accentuerebbe il campanilismo che esiste ed esisterà sempre, rimandando ad una unica regia le scelte da effettuare sul territorio. Inoltre rimane la nostra preoccupazione dal momento che, in questo periodo di contingenza con le difficoltà quotidiane che vivono i cittadini, si vada a creare l'ennesimo ente con costi e sovrapposizioni burocratiche in contrapposizione alle nostre proposte di ottimizzazione e snellimento degli apparati comunali. Se Terranuova accettasse di entrare nell'Unione sarebbe un palese indice di debolezza del nostro Comune, che invece di imporsi nei tavoli che contano al fine di apportare gli investimenti necessari sul nostro comprensorio in virtù del forte peso imprenditoriale e dei servizi presenti, discarica in primis, rimette a volontà esterne alla nostra città le importanti scelte. Noi vogliamo che Terranuova torni ad essere protagonista nelle scelte di sviluppo di vallata, perchè ne ha la forza ed il diritto, senza sottostare a mezzi compromessi che determinano solamente il rallentamento burocratico a favore di pochi. Invece di seguire le chimere, sarebbe più opportuno affrontare un sano risanamento della macchina amministrativa al fine di recuperare risorse da investire: Terranuova ha bisogno di essere amministrata bene dai "propri amministratori" e non delegare i compiti e funzioni ad altri.

GRUPPO CONSILIARE IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, IL PDL SULLE PARTECIPATE
PICCHI E FUCCINI: TROPPE, COSTOSE, SPESSO INUTILI



«Troppe, costose e spesso inutili se non ad assegnare posizioni talvolta funzionali a mantenere – sul piano squisitamente politico - il sistema di potere della sinistra»: sono le partecipate comunali di Terranuova Bracciolini secondo i Consiglieri del Pdl Giacomo **Picchi** (capogruppo) e Albarosa **Fuccini**.

I due esponenti del Pdl invitano il Comune a sfolire: «Un risparmio oggettivo – affermano – sarebbe possibile eccome. Peccato però che sull'Amministrazione evidentemente prevalga l'esigenza tutta politica di alimentare il consenso senza tenere conto dei costi per la collettività».

Picchi e Fuccini entrano nel merito, e passano in rassegna la realtà delle varie società partecipate. «Iniziamo con Pluriservizi – attaccano –, una Spa divenuta ormai inutile in quanto gestisce unicamente la mensa scolastica. Così configurata, Pluriservizi oggi è un organismo funzionale solo alla politica, che dovrebbe invece rinunciare a battere così i costi di gestione, a cominciare da quelli per il

Consiglio di amministrazione».

E la Farmacia comunale? «Noi – afferma il gruppo consiliare del Pdl a Terranuova – avevamo proposto che l'affidamento per la sua gestione fosse attribuito tramite gara d'appalto. Invece si è scelto di affidare il servizio "in house" ad AF Montevarchi attraverso una convenzione che non pare vantaggiosa anche con riguardo ad eventuali perdite».

I rami secchi, però, secondo il Pdl sono anche altri: «Valdarno Sviluppo – affermano Picchi e Fuccini – è diventata completamente inutile e andrebbe direttamente chiusa, così affermano anche altri enti partecipanti che intendono disimpegnarsi dalla Società». E allora? Si tagli, suggerisce il Pdl: «Oggi più che mai, vista la congiuntura attuale, la politica è chiamata a un serio sussulto di responsabilità sul contenimento della spesa pubblica. Anche Terranuova Bracciolini dovrebbe fare la sua parte, rinunciando a caricare le casse comunali con costi che servono politicamente, più che agli amministratori, agli amministratori».

GRUPPO CONSILIARE LISTA PASQUINI

NO ALL'UNIONE DEI COMUNI



È datata ai primi giorni di Aprile la firma da parte del Sindaco di un protocollo d'intesa con altri sei comuni valdarnesi per dare vita all'UNIONE DEI COMUNI per la gestione di una serie ampia di servizi (sportello unico per le attività produttive, servizi sociali, ecc.).

Il protocollo d'intesa stabilisce una serie di passaggi successivi con precise scadenze temporali per arrivare alla effettiva costituzione, a partire dal 1 gennaio 2012 dell'Unione dei Comuni. Un nuovo ente dotato di una Giunta, di un Consiglio ed anche di una propria sede.

Alcuni Comuni hanno rispettato le scadenze, il nostro Comune no. E questo perché non c'è accordo in maggioranza.

Ma oltre questo aspetto comunque assai significativo, è indubbio che l'Unione di Comuni costituisce una questione politico/amministrativa molto importante, a nostro giudizio decisiva, per il futuro di Terranuova, della sua amministrazione e del

suo territorio.

Come abbiamo detto più volte siamo assolutamente contrari a questa scelta. Una scelta che complica e duplica anziché semplificare l'azione delle amministrazioni comunali. E, soprattutto, una scelta che finirà per ridurre ancora di più l'autonomia del nostro Comune e del nostro territorio e per aumentarne la "colonizzazione" politica, amministrativa ed economica, già oggi pesante e condizionante. Certo, nessuno immagina inutili guerre di campanile. Ma è assolutamente decisivo fermare qualsiasi ulteriore percorso di svuotamento politico, istituzionale ed amministrativo del nostro Comune; mentre è vitale recuperare forza e autorevolezza perché Terranuova possa ritornare a svolgere quel ruolo importante che gli compete in Valdarno. Il nostro impegno sarà in questa direzione e perciò ci batteremo con forza per rimettere in discussione la scelta dell'Unione di Comuni che consideriamo sbagliata e dannosa per Terranuova ed il suo futuro.



INFORMAZIONI



ORARIO DI RICEVIMENTO DEL SINDACO

Mauro Amerighi

Orario di ricevimento: su appuntamento tel. 055 9194726 venerdì 9,00/12,00
Stanza del Sindaco - Palazzo comunale 1° piano.

LA RUBRICA DEGLI UFFICI COMUNALI

Centralino 055 919471fax. 055 9199656	Ambiente - Edilizia - Sportello Unico 055 9194737/38/39 (edilizia)
Pec protocollo.terranoovabbracciolini@cert.legamail.it; 055 9194775/76 (ambiente)
Segreteria del Sindaco 055 9194726 055 9194738/39 (Suap)
Segretario comunale 055 9194748 su appuntamento	Lavori Pubblici - Manutenzione - Controllo Servizi
Polizia municipale 055 9737608 055 9194759-760-709 (Lavori pubblici)
..... .fax. 055 9737766 055 9194745-763-762 (Manutenzioni)
Personale 055 9194752-3 348 2478352 (Reperibilità tecnico)
Ragioneria 055 9194769	Pianificazione Territoriale 055 9194773/4/5
Tributi 055 9194754 - 055 9194728	Istituzione Le Fornaci:
Appalti e Contratti - Provveditorato - Economato	Servizio Amministrazione e Patrimonio - Sport
..... 055 9194704 - 055 9194749 055 9194751 - 055 9194752 - 055 9194768
Protocollo 055 9194790 - 055 9194771	Pubblica istruzione (Servizi scolastici - Diritto Studio- Tra-
dal 15 giugno al 15 settembre non si effettua l'apertura	sporto scolastico - Asilo nido - Tempo libero)
nella giornata del sabato 055 9194785 - 055 9194722
Anagrafe - Stato Civile - Servizi Demografici	Ufficio Cultura 055 9194722
..... 055 9194780 - 055 9194740 - 055 9194725	Biblioteca 055 9738838
(Reperibilità Stato Civile) 348 2478350	CIAF 055 9198013
dal 15 giugno al 15 settembre non si effettua l'apertura	Servizi 055 9194772
nella giornata del sabato	Ufficio Residenza Sociale Assistita (R.S.A.)
Commercio - Promozione del Territorio - Comunicazio- 055 9199357 - 055 9199502
ne - Informatizzazione 055 9194705fax: 055 919316

LA GIUNTA COMUNALE



Mauro Amerighi - Sindaco



**Katia Faleppi
Vicesindaco**

Deleghe: Lavori pubblici - Servizi sociali - Pubblica istruzione - Sport



Sergio Chienni
Deleghe: Promozione e sviluppo del territorio - urbanistica



Mauro Di Ponte
Deleghe: Rapporti con le frazioni
Qualità e manutenzione urbana
Caccia e pesca



Fratini Elena
Deleghe: Rapporti istituzionali - Affari generali - Comunicazione e informazione - Politiche del lavoro - Formazione e casa - Mobilità e Viabilità urbana

NUMERI UTILI

Emergenza Sanitaria 118	Polizia Pronto Intervento 113
Ospedale del Valdarno Centralino 055 91061	Vigili del Fuoco 115 - 055 981222
Guardia medica: 055 91061 - 055 9106055	Autostazione Lazzi 055 5128550 - 055 9199922
Distretto socio sanitario 055 9106816/814	Centropluriservizi Srl 055 9199225
Carabinieri Caserma 055 973012	Centro Servizi Ambiente Impianti Spa 055 9737161
Carabinieri Pronto Intervento 112	Centro Servizi Ambiente Spa Numero Verde 800 371 318
Corpo Forestale 055 9172127	Publiacqua Spa Numero Verde 800 238 238
Guardia di Finanza 117	Pro Loco Terranuova 055 9737095

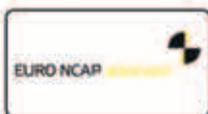
NUOVA

UP!



Quando piccolo diventa grande.

L'unica auto della sua categoria
ad aver ottenuto entrambi i riconoscimenti



Das Auto.

Scopri in anteprima da:

Fortini S.R.L.

Via della comunità Europea 7/9
50063 Figline Valdarno - FI

Via Vincenzo Monti 22
52025 Montevarchi - AR

www.fortini.it Tel. 0559151711